



DELIBERAZIONE N° 602

SEDUTA DEL 29 MAG. 2013

ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE DELL'IMPRESA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
DIPARTIMENTO

OGGETTO D.Lgs.387/2003, art.12 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ) della potenza nominale di 540,0 kW proposto dalla società MERCURE ENERGIA srl

Relatore ASSESSORE DIPTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE DELL'IMPRESA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La Giunta, riunitasi il giorno 29 MAG. 2013 alle ore 12,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente		X
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente	X	
3. Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Roberto FALOTICO	Componente	X	
6. Attilio MARTORANO	Componente		X
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle Pubbliche Amministrazioni*;
- VISTO** la Legge Regionale 02.03.1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante *Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale*;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);
- VISTO** le deliberazioni della Giunta regionale 03 maggio 2006 n. 637 (*Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*) come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n.1148 (*L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e succ. modif. – Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta*) come rettificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2005, n.1380;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 05 ottobre 2005, n.2017 (*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*);
- VISTO** inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale numeri 125/06, 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06, 1167/07, 310/08 e 464/08, recanti parziali modifiche alla declaratoria di alcune strutture dei Dipartimenti regionali;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2010, n. 759 (*Conferimento dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010 n. 2063 (*Art. 2 comma 8 L.R. n. 31/10. Conferimento incarico di direzione dell'ufficio Gestione e Regimi di Aiuto e ad interim dell'Ufficio Energia presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica*);
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle Pubbliche Amministrazioni*;
- VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante *"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i. recante *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- VISTA** la Legge regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante "Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007";
- VISTA** la Legge regionale 15 febbraio 2010, n.21 recante "Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale";
- VISTA** la Legge regionale 26 aprile 2012, n. 8 recante "Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- VISTA** la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 17 recante "Modifiche alla Legge Regionale 26 aprile 2012, n. 8";
- VISTA** la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 20 e s.m.i. recante "Disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell'ambiente";
- VISTA** la Legge regionale 4 agosto 1987, n. 47 e s.m.i. recante "Funzioni amministrative riguardanti la protezione delle bellezze naturali";
- VISTA** la Legge regionale 2 settembre 1993, n. 50 e s.m.i. recante "Modifica ed integrazione alla L.R. 04/08/1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesistici – Snellimento delle procedure";
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 29 dicembre 2010, n. 2260 (Legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, articolo 3 - Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici);
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 30 dicembre 2003 n. 2628 (Regolamento per la disciplina delle procedure di rilascio delle concessioni di derivazione e delle licenze di attingimento delle acque pubbliche della Regione Basilicata);
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2006 n. 1984 (Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 2628 del 30 dicembre 2003: - Regolamento per la

*disciplina della procedura di rilascio delle concessioni di derivazione e delle licenze di attingimento delle acque pubbliche della Regione Basilicata);*

**VISTA**

la L.R. 21 dicembre 2012, n. 35 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2013";

**VISTA**

la L.R. 21 dicembre 2012, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";

**VISTA**

la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni e dei programmi e dei titoli dello stato di previsione delle uscite del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;

**VISTO**

il D.M. 15 marzo 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2012 "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome", meglio conosciuto come decreto *burden sharing*;

**PREMESSO**

- che l'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, come modificato dal D.Lgs n. 28/2011, disciplina le modalità e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale per la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili;

- che lo stesso art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, al comma 1 enuncia "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";

- che la L.R. n. 47/1998 e la L.R. n. 1/2010 disciplinano le modalità e le procedure per il rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale nonché per l'autorizzazione relativa alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in base alle quali esse saranno oggetto di un unico provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO**

il capitolo 4 (*Impianti idroelettrici*) dell'Appendice "A" del PIEAR che stabilisce, ai fini dell'autorizzazione unica regionale:

- o i requisiti tecnici minimi degli impianti idroelettrici (paragrafo 4.3),
- o le procedure per la realizzazione e l'esercizio delle centrali idroelettriche in generale (paragrafo 4.4),
- o ulteriori requisiti per le centrali idroelettriche di grossa taglia (paragrafo 4.4.2);

**VISTA**

la richiesta di autorizzazione unica regionale presentata in data 15 gennaio 2013 (prot. n. 6883/73AD) dalla società E.P.B. S.c.a r.l., con sede legale presso il Comune di Lauria (PZ) in Largo Plebiscito, 84, C.F e partita IVA 01564090797 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e dell'art. 3 della legge regionale della Basilicata 19 gennaio 2010 n. 1;

**VISTO**

il progetto per la costruzione e l'esercizio della suddetta centrale idroelettrica, allegato all'istanza presentata dalla Società E.P.B. S.c.ar.l. che prevede:

- o La realizzazione di un impianto ad acqua fluente ricadente interamente nel Comune di Castelluccio Inferiore che interessa l'asta principale del Fosso S. Giovanni e l'asta della Fiumara del Pegno. L'impianto prevede la realizzazione di due opere di derivazione, una per ogni torrente e il convogliamento delle portate derivate in un'unica vasca di carico da cui partirà la condotta forzata alimentante la turbina idraulica del tipo "FRANCIS" della potenza nominale di 0,63 MW, allocata nell'edificio di centrale dell'impianto di produzione di energia elettrica posto nei pressi del confine comunale. I bacini imbriferi sottesi alle sezioni di chiusura (alle rispettive prese a trappola) appartengono al bacino del Lao che rientra per circa 156 kmq nel territorio della Basilicata. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in MT tramite la costruzione di una cabina di consegna da connettere in antenna alla linea MT esistente denominata "Ficarelle" uscente dalla cabina di consegna "Viggianello";

**VISTA**

la determinazione n. 75AB.2012/D.01199 del 11/09/2012, con cui il dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata ha espresso **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 comma 5 e dell'art. 15 comma 1 della L.R. 47/1998, circa la *non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. del Progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fosso San Giovanni e sulla Fiumara del Pegno in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ), proposto dalla Società E.P.B. S.c.ar.l. con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nella medesima determinazione.* Tale parere ha validità 3 anni, quale termine per dare inizio ai lavori, e 5 anni quale termine per la ultimazione dei lavori;

**VISTA**

la determinazione n. 75AF/2012/D.00721 del 24/05/2012, con cui il dirigente dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Regione Basilicata ha rilasciato **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi della L.R. n° 50/1993, al Progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fosso San Giovanni e sulla Fiumara di Pegno nel Comune di Castelluccio Inferiore (PZ), su istanza della Società E.P.B. S.c.ar.l. con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nella medesima determinazione. Tale autorizzazione ha validità di 5 anni;

**VISTA**

la nota prot. n. 0400249 del 03/12/2012 dell'Autorità di Bacino della Calabria, con cui il Segretario Generale rilascia parere favorevole, ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, sulla domanda di concessione di derivazione di acque dal Torrente San Giovanni e dalla Fiumara di Pegno, ad uso idroelettrico, nel Comune di Castelluccio Inferiore (PZ), inoltrata della Società E.P.B. S.c.ar.l. con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nella medesima nota;

**VISTA**

la nota n. 0005009/75AC del 10/01/2013, con cui il dirigente dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata esprime l'assenso preliminare al rilascio della concessione di derivazione della risorsa idrica con le prescrizioni riportate nel succitato parere dell'Autorità di Bacino della Calabria anche in riferimento al rilascio in alveo del DMV;

**VISTO**

il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi, tenutasi il 08/04/2013, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che la Conferenza di servizi, dato atto che le diverse Amministrazioni pubbliche e gli Uffici regionali coinvolti nel

procedimento unico hanno ribadito ovvero espresso, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze di legge, i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, i permessi, i giudizi e gli assensi comunque denominati, occorrenti per il rilascio della autorizzazione regionale, prevista all'art.12 del citato D.Lgs. 387/2003, ha dichiarato la **CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO CON ESITO POSITIVO** con le disposizioni prescritte nel medesimo procedimento;

**EVIDENZIATO**

in particolare, che la Conferenza di servizi ha condizionato il rilascio dell'autorizzazione unica alla preventiva acquisizione e verifica degli elaborati progettuali (caratteristiche tecniche della turbina e calcolo della producibilità) finalizzati a dimostrare il puntuale rispetto delle prescrizioni al riguardo dettate dal P.I.E.A.R.) nonché di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la rispondenza degli elaborati progettuali trasmessi agli enti coinvolti nel procedimento, in base ai quali sono stati rilasciati i pareri, con gli omologhi allegati agli atti della conferenza;

**DATO ATTO**

che, con nota n. 66825/73AD del 12/04/2013, la Società EPB S.c.a.r.l., in ottemperanza a quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi, ha trasmesso la documentazione relativa alle caratteristiche tecniche della nuova turbina avente una potenza nominale di 540,0 kW nonché il ricalcolo della produttività dell'impianto idroelettrico di che trattasi;

**DATO ATTO**

che, con nota n. 078526/73AD del 06/05/2013, la Società EPB S.c.a.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che gli elaborati progettuali trasmessi agli enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica, in base ai quali sono stati rilasciati i pareri, corrispondono agli omologhi allegati agli atti della conferenza;

**DATO ATTO**

altresì che, con nota n. 64413/73AD del 09/04/2013, la Società EPB S.c.a.r.l. ha comunicato il subentro nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui trattasi, in sostituzione della suddetta E.P.B., della Società MERCURE ENERGIA srl, con sede legale in Castelluccio Inferiore (PZ), via Nazionale 26A – codice fiscale e partita IVA 01831510761, legalmente rappresentata dal Sig. Egidio Vecchione nato a Maratea (PZ) il 21/03/1978 (C.F.: VCCGDE78C21E919), la quale si è impegnata alla realizzazione e gestione dell'impianto in parola assumendosi onere ed obbligo relativo e conseguente;

**CONSIDERATO**

che per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003 la società MERCURE ENERGIA Srl ha trasmesso, con nota prot. n. 088236/73AD del 21/05/2013, i documenti previsti dall'Appendice "A" punto 4.4.2.6. del vigente PIEAR:

- nota dell'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud, con cui ritiene che la società MERCURE ENERGIA srl sia in possesso di mezzi finanziari tali da consentire di fronteggiare gli impegni assunti;
- asseverazione del piano finanziario da parte della Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud;
- polizza fideiussoria bancaria/assicurativa n. 474877 rilasciata da ELBA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., Agenzia 097-BASILICATA ASSICURAZIONI di Potenza a garanzia della dismissione dell'impianto;

**CONSIDERATO**

altresì che il progetto definitivo con le modifiche prescritte nel corso del procedimento, previsto dall'Appendice "A" del PIEAR, da tramettere ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003,

è stato integrato degli elaborati richiesti in sede di Conferenza di Servizi con la su richiamata nota prot. n. 66825/73AD del 12/04/2013;

**VISTA**

la nota 69222/73AD del 16/04/2013 di avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alla costruzione ed esercizio del parco eolico di che trattasi, pubblicato secondo le modalità ed i termini previsti da D.P.R. 327/2001;

**VISTA**

la nota prot. n. 87625/73AD del 20/05/2013 avente ad oggetto "Rilascio Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 – Ordine di Servizio";

**VISTA**

l'apposita nota con cui l'Ufficio Energia ha trasmesso al Comitato di Coordinamento, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 1/2010, per gli adempimenti previsti dall'art. 5 della stessa legge, copia dell'esito positivo di conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 sull'istanza di autorizzazione del progetto di cui trattasi;

**CONSIDERATO**

che il progetto di che trattasi è coerente con le prescrizioni del vigente P.I.E.A.R. approvato con la L.R. n. 1/2010, modificata ed integrata con la L.R. n. 21/2010, nonché con le disposizioni contenute nel D.M. 15 marzo 2012 del Mi.S.E., meglio noto come "decreto burden sharing";

**RITENUTO**

di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica in argomento, delle relative opere connesse e delle infrastrutture ritenute indispensabili, avendo acquisito tutti i giudizi e gli assensi comunque denominati, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni pubbliche coinvolte, durante i lavori dell'apposita Conferenza di servizi, nonché l'espressione del parere favorevole, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 comma 5 e dell'art. 15 comma 1 della L.R. 47/1998, circa la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ed il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, in ottemperanza alla L.R. n° 50/1993;

**RITENUTO**

altresì di dover subordinare l'efficacia della presente autorizzazione al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dai corsi d'acqua Torrente San Giovanni e Fiumara di Pegno, ad uso idroelettrico, in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ) a norma del R.D. n. 1775/1933 ed ai sensi del Regolamento di cui alla DGR n. 1984/2006, alla Società MERCURE ENERGIA S.r.l.;

**Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive,  
Politiche dell'impresa, Innovazione Tecnologica,  
a unanimità di voti espressi nei modi di legge**

**DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa

1. Di prendere atto della conclusione con esito POSITIVO DEL PROCEDIMENTO previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dall'art. 3 della L.R. 1/2010 e s.m.i. per l'autorizzazione unica regionale alla costruzione ed esercizio della centrale idroelettrica sul Torrente San Giovanni e sulla Fiumara del Pegno, in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ) della potenza totale nominale di 0.54 MWe, nonché delle opere necessarie

alla connessione alla rete, come riportato nel verbale della seduta della Conferenza dei servizi allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto della NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 comma 5 e dell'art. 15, comma 1 della L.R. 47/1998, del *Progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fosso San Giovanni e sulla Fiumara del Pegno in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ)*, con l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nella determinazione n. 75AB.2012/D.01199 del 11/09/2012 e con una validità di cinque anni, con obbligo di dare inizio alla esecuzione dei lavori entro e non oltre tre anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. Di prendere atto dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA rilasciata, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 50/1993, con determinazione dirigenziale n. 75AF.2012/D.00721 del 21/05/2012, avente validità di 5 anni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
4. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché la conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 del Progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fosso San Giovanni e sulla Fiumara del Pegno in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ),, proposto dalla società MERCURE ENERGIA srl;
5. Di ritenere le opere relative alla realizzazione della centrale idroelettrica in argomento aventi caratteristiche di particolare urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
6. Di AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n.387/2003, Società MERCURE ENERGIA srl, con sede legale in Castelluccio Inferiore (PZ), via Nazionale 26A – codice fiscale e partita IVA 01831510761, legalmente rappresentata dal Sig. Egidio Vecchione nato a Maratea (PZ) il 21/03/1978 (C.F.: VCCGDE78C21E919), alla costruzione e all'esercizio della centrale idroelettrica sul Torrente San Giovanni e sulla Fiumara del Pegno, in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ) della potenza totale nominale di 0.54 MWe, nonché delle opere necessarie alla connessione alla rete;
7. Di SUBORDINARE l'efficacia della presente autorizzazione al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dai corsi d'acqua Torrente San Giovanni e Fiumara di Pegno, ad uso idroelettrico, in agro del Comune di Castelluccio Inferiore (PZ), a norma del R.D. n. 1775/1933 ed ai sensi del Regolamento di cui alla DGR n. 1984/2006, alla Società MERCURE ENERGIA S.r.l.;
8. Di IMPEGNARE la Società MERCURE ENERGIA S.r.l., a pena di decadenza della presente autorizzazione, a:
  - a. depositare, prima dell'effettivo inizio dei lavori, presso l'Ufficio regionale competente il progetto esecutivo, della centrale idroelettrica autorizzata, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, al fine di consentire agli Uffici regionali competenti il controllo di conformità rispetto al progetto definitivo autorizzato con la presente deliberazione,
  - b. dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili **entro un anno** e ad



ultimare gli stessi **entro tre anni**, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento autorizzativo,

- c. comunicare l'effettivo inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere della centrale idroelettrica autorizzata, nonché l'entrata in esercizio definitivo dell'impianto e, annualmente, all'Ufficio regionale competente i dati relativi alla produzione di energia elettrica,
  - d. costruire le opere e a realizzare i lavori nonché ad esercire la centrale idroelettrica nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle varie Amministrazioni interessate e che qui si intendono richiamati,
  - e. chiedere ed ottenere la preventiva autorizzazione per eventuali varianti sostanziali del progetto approvato che si rendessero necessarie nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto,
  - f. dismettere la centrale idroelettrica autorizzata, le relative opere connesse e le eventuali infrastrutture, nonché a ripristinare lo stato originario dei luoghi a conclusione della sua vita utile, in base al progetto di dismissione presentato ed autorizzato dalla Regione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, a pena di escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia.
9. Di notificare il presente provvedimento di autorizzazione alla società MERCURE ENERGIA srl ed al Comune di Castelluccio Inferiore (PZ) il cui territorio è interessato dalla realizzazione dei lavori e delle opere della centrale idroelettrica e delle opere di connessione autorizzate;
10. Di notificare, inoltre, il presente provvedimento di autorizzazione per competenza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ed all'Ufficio Ciclo dell'Acqua e per conoscenza all'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

(arch. Maria Incoronata Labella)

IL DIRIGENTE

(avv. Vito Marsico)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO  
IDROELETTRICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NEL COMUNE DI  
CASTELLUCCIO INFERIORE.

CONFERENZA DI SERVIZI  
(art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 – L.R. n. 1/2010)

ISTANZA n. 328

L'anno 2013, il giorno 08 del mese di aprile in Potenza alle ore 10,00 presso la sede del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica sita in viale Vincenzo Verrastro n.8, si è aperta la conferenza di servizi, indetta per questo giorno dal dott. Vito MARSICO, dirigente regionale dell'Ufficio Energia, in relazione al rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica in agro del Comune di Castelluccio Inferiore della potenza complessiva di 0,63 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, proposto dalla società EPB S.c.a.r.l. con sede legale in via del Largo Plebiscito, 84 – 85044 Lauria (PZ).

I presenti di cui sono state rilevate le generalità, sono stati invitati a partecipare a questa conferenza di servizi con nota prot. N. 35033/73AD del 22/02/2013.

**Alla seduta odierna risultano presenti:**

Olita Antonio	Ufficio Foreste – Regione Basilicata
Pagano Vincenzo	Comune di Castelluccio Inferiore
Bloisi Francesco Paolo	Delegato EPB s.c.a.r.l.
Masella Eugenio	progettista EPB s.c.a.r.l.
Cantisano Nicola	rappresentante Mercure Energia
Vecchione Egidio	rappresentante Mercure Energia

**risultano assenti:**

*Ufficio Sostegno alle Imprese – sez. Usi Civici - Regione Basilicata*

*Ufficio Compatibilità Ambientale – Regione Basilicata*

*Ufficio Ciclo dell'Acqua – Regione Basilicata*

*Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio – Regione Basilicata*

*Ufficio Infrastrutture – Regione Basilicata*

*Amm.ne Provinciale di Potenza*

M

1



REGIONE BASILICATA

*Autorità di Bacino della Calabria*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata*

*Soprintendenza ai Beni Architettonici ed il Paesaggio della Basilicata – Potenza*

*Soprintendenza ai Beni Architettonici ed il Paesaggio della Basilicata - Matera*

*Soprintendenza ai Beni Archeologici della Basilicata*

*Aeronautica Militare – Brigata Spazio Aereo*

*Aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio*

*Esercito Italiano – Comando Reclutamento e Forze Di Complemento Regionale Basilicata*

*Marina Militare – Dip.to Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto*

*Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG – Napoli*

*Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni – Bari*

*ENEL – Div. Infrastrutture e reti – Unità territoriale di Puglia e Basilicata*

Apri i lavori della conferenza l'arch. Labella dell'Ufficio Energia, struttura responsabile del procedimento di autorizzazione unica, che acquisisce la documentazione comprovante l'inoltro della documentazione progettuale e della nota di convocazione per la conferenza odierna agli enti interessati dal procedimento premettendo che:

- che, in data 15 gennaio 2013 (prot. n. 6883/73AD), la società E.P.B. S.c.a r.l., con sede legale presso il Comune di Lauria (PZ) in Largo Plebiscito, 84 ha presentato all'Ufficio Energia del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e dell'art. 3 della legge regionale della Basilicata 19 gennaio 2010 n. 1;
- che ai sensi del suddetto art. 12 del D. Lgs. 387/2003 questa tipologia di impianti è soggetta ad una autorizzazione unica, a tal fine è convocata apposita Conferenza dei servizi.

L'arch. Labella passa la parola al progettista arch. Eugenio Masella per l'illustrazione del progetto.

L'arch. Masella, entrando nel merito del progetto, specifica che si tratta di un impianto ad acqua fluente ricadente interamente nel Comune di Castelluccio Inferiore che interessa l'asta principale del Fosso S. Giovanni e l'asta della Fiumara del Pegno. L'impianto prevede la realizzazione di due opere di derivazione, una per ogni torrente e il convogliamento delle portate derivate in un'unica vasca di carico da cui partirà la condotta forzata alimentante la turbina idraulica del tipo "FRANCIS" allocata nell'edificio di centrale dell'impianto di produzione di energia elettrica posto nei pressi del confine comunale. I bacini imbriferi sottesi alle sezioni di chiusura (alle rispettive prese a trappola) appartengono al bacino del Lao che rientra per circa 156 kmq nel territorio della Basilicata. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in MT tramite la



## REGIONE BASILICATA

costruzione di una cabina di consegna da connettere in antenna alla linea MT esistente denominata "Ficarelle" uscente dalla cabina di consegna "Viggianello".

L'arch. Labella chiede alla Società proponente se sono compiutamente individuate le ditte catastali nel piano particellare di esproprio, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, della conformità urbanistica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Riguardo a questi aspetti la Società proponente, nella persona del sig. Bloisi, delegato della EPB, afferma che le ditte catastali sono state compiutamente individuate nel piano particellare di esproprio.

Riprende la parola l'arch. Labella che dà atto che sono pervenute le seguenti note:

- prot. n. 50534/73AD del 19/03/2013 fax del Dip.to Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto con cui si anticipa il foglio n. 10370/UID del 14/03/2013 relativo alle determinazioni assunte e precisamente che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse;
- prot. n. MBAC-SBA-BAS 0002403 del 05/04/2013 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata con cui si esprime parere favorevole condizionato all'accettazione delle prescrizioni contenute nella nota stessa;
- prot. n. 061685 del 04/04/2013 dell'Ufficio Sostegno alle Imprese – sez. Usi Civici della Regione Basilicata con cui si informa che all'ufficio scrivente non è pervenuta nessuna richiesta di certificazione di usi civici da parte della società proponente;
- prot. n. MBAC-SBAP-BAS 0003822 del 27/03/2013 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata con cui si informa che potrà esprimere parere solo dopo aver esaminato gli accertamenti e le valutazioni tecniche espresse dal competente ufficio regionale;
- prot. n. 0053842/75AF del 25/03/2013 dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio con cui si trasmette la determinazione dirigenziale n. 75AF. 2012/D.721 del 24/05/2012 inerente l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dell'impianto. Il provvedimento di autorizzazione richiama il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio nella seduta del 21/12/2011 e riporta le prescrizioni cui si deve ottemperare in fase di realizzazione dell'opera ed in particolare sui materiali da utilizzare per le finiture delle due cabine contenenti le apparecchiature di manovra e della cabina sulla vasca di carico. Nello stesso provvedimento è richiamato il parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata con nota prot. n. 6307 del 16/05/2012;
- prot. n. 44346/76AD del 11/03/2013 dell'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata con cui si informa che non rientra fra le proprie competenze l'espressione di pareri sulla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica;
- prot. n. 0042492/75AB del 07/03/2013 dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata con cui si conferma la corrispondenza degli elaborati trasmessi con il progetto per cui è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. e si trasmette la determinazione dirigenziale n. 75AB.2012/D.1199 del 11/09/2012 con cui si esprime parere favorevole, con il dettaglio delle prescrizioni, al progetto di realizzazione della centrale idroelettrica ad acqua fluente nel Comune di Castelluccio Inferiore;

M



## REGIONE BASILICATA

- prot. n. 0005009/75AC del 10/01/2013 dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata con cui si esprime, ai sensi del punto 4.4.2.5 lettera q) del P.I.E.A.R. assenso preliminare al rilascio della concessione di derivazione della risorsa idrica dal torrente S. Giovanni e dalla fiumara del Pegno per una portata media rispettivamente di 240 l/sec e 283 l/sec e con le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino della Calabria trasmesso con nota n. 225127/75AC del 17/12/2012;

A questo punto l'arch. Labella dà lettura delle note acquisite nella seduta odierna e contrassegnate con la lettera "A":

- prot. n. 0400249 del 03/12/2012 dell'Autorità di Bacino della Calabria con cui si rilascia parere favorevole con il dettaglio delle prescrizioni fra cui quella di garantire il rilascio in alveo del Deflusso Minimo Vitale (DMV) pari ad almeno 33 l/sec per la fiumara del Pegno e secondo i valori tabellati per il torrente S. Giovanni. Nella nota si evidenzia che la richiesta inoltrata dalla EPB risulta tecnicamente incompatibile con l'analoga domanda di concessione presentata dal sig. Crispino Francesco e che in assenza del catasto dei prelievi, previsto dall'art. 95, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, non è stato possibile rilevare eventuali interferenze con le concessioni lungo il medesimo corpo idrico, e pertanto il rilascio effettivo della concessione è vincolato all'accertamento preventivo, a cura dell'Autorità concedente, sulle eventuali interferenze con altre utenze di concessione.
- Nota della società EPB inoltrata all'Ufficio Ciclo dell'Acqua con cui si prende atto delle osservazioni rilevate dall'Autorità di Bacino della Calabria, recepite dall'Ufficio Ciclo dell'Acqua, vengono rimodulate le portate utili riducendo la portata media annua derivata per il fosso S. Giovanni da 280 l/sec a 240 l/sec e quindi della anche della potenza di concessione pari a 496,80 kW;
- Dichiarazione rilasciata dall'ing. Papaleo, progettista dell'impianto, di non interferenza dell'impianto con titoli minerari vigenti;
- Dichiarazione dell'amministratore della società di aver ottenuto, ai fini della realizzazione dell'impianto, i suddetti pareri:
  - Autorizzazione paesaggistica ai sensi del L.R. n. 50/93;
  - Parere ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. 152/2006 – comma 1 – autorità di bacino della Calabria;
  - Parere di massima relativamente al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 326/23;
  - Nulla osta preventivo Igienico Sanitario degli Ambienti di Lavoro – Azienda Sanitaria di Potenza;
  - Parere di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A.;
  - Assenso preliminare dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua;
  - Soluzione tecnica minima generale per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione; pareri rilasciati sulla base degli stessi elaborati che costituiscono il progetto definitivo;
- Dichiarazione dell'amministratore della società di aver verificato, attraverso visure catastali ed apposito riscontro con quanto attestato dal Responsabile dell'area tecnica del Comune di Castelluccio Inferiore, l'inesistenza di usi civici sui terreni interessati dall'intervento;
- Nota a firma dell'amministratore della società con cui si trasmette nota prot. n. 0214421/75AF del 30/11/2012 dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio con cui si prende atto del recepimento delle prescrizioni negli elaborati allegati alla nota stessa.

M



## REGIONE BASILICATA

L'arch. Labella prende la parola, facendo rilevare che, a seguito dell'istruttoria dell'Ufficio Energia, risulta che la potenza nominale della turbina di tipo "Francis" da installare è di 633,0 kW mentre è stata richiesta e rilasciata da ENEL Distribuzione una soluzione di connessione per una potenza nominale di 500,0 kW e che quindi si prescrive di installare una turbina con una potenza nominale inferiore, compatibile con l'anzidetta potenza di connessione, e di ricalcolare le ore equivalenti di funzionamento dell'impianto.

Interviene il delegato della società che in merito dichiara che, a seguito delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Calabria e dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua è già stata ridotta, senza altre variazioni all'impianto, la potenza di concessione idraulica a 496,80 kW e pertanto non intravede difficoltà a sostituire la turbina con una di potenza inferiore e ricalcolare le ore di funzionamento dell'impianto.

A questo punto intervengono per esprimere parere:

- il geom. Olita per l'Ufficio Foreste della Regione Basilicata esprime parere favorevole preventivo con prescrizioni sulla scorta della nuova documentazione acquisita e si riserva di inviare via e-mail sia il parere che le prescrizioni con nota scritta da allegare al presente verbale;
- il delegato del Comune di Castelluccio che esprime parere favorevole.

Alla luce di quanto emerso nella odierna seduta ed in considerazioni che la variazione richiesta dall'Ufficio Energia non comporta, salvo quanto nel prosieguo specificato, modifiche d'ordine sostanziale al progetto dell'impianto così come presentato e pertanto non inficia i pareri già rilasciati fra cui quelli dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, dell'Ufficio Compatibilità Ambientale e dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua, i convenuti dichiarano chiusi i lavori della Conferenza di servizi con esito favorevole.

I convenuti, tuttavia, condizionano il rilascio dell'autorizzazione unica alla preventiva acquisizione e verifica degli elaborati progettuali (caratteristiche tecniche della turbina e calcolo della producibilità) finalizzati a dimostrare il puntuale rispetto delle prescrizioni al riguardo dettate dal P.I.E.A.R. nonché ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi del DPR 445/2000) attestante la rispondenza degli elaborati progettuali trasmessi agli enti coinvolti nel procedimento, in base ai quali sono stati rilasciati i pareri, con gli omologhi allegati agli atti della conferenza.

Il responsabile del procedimento provvederà a trasmettere copia del presente verbale all'Ufficio Energia della Regione Basilicata per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti.

Di tanto se ne dà atto con il presente verbale ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis, 7 e 9 della legge 241/90 e s.m.i.

La riunione termina alle ore 13,00 di oggi 08 aprile 2013.

Il R.U.P.

(arch. Maria Incoronata Labella)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3 - 6 - 13  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Zuongo